

Chi ha favorito l'espansione delle truffe informatiche a Myawaddy?

4 marzo 2025 Justice for Myanmar

Nel febbraio 2025, sotto pressione interna e dalla Cina, la Thailandia ha tagliato la corrente alle aree di confine del Myanmar dove l'industria delle truffe ha sviluppato un punto d'appoggio. Ciò ha interrotto anni di vendite transfrontaliere di elettricità a società collegate all'esercito del Myanmar e alla sua milizia, la Karen Border Guard Force (BGF), che ha alimentato l'espansione dell'industria delle truffe informatiche.

Tuttavia, questa non è la prima volta che la Thailandia sospende l'elettricità nelle aree in cui sono presenti complessi di truffe informatiche. La Thailandia ha preso misure per tagliare l'elettricità a due zone di truffa nel 2023, ma l'indagine di Justice For Myanmar mostra che l'industria delle truffe informatiche si è effettivamente espansa, abilitata da aziende statali e private thailandesi, dall'esercito del Myanmar, dalle sue milizie e dai loro associati.

È quindi necessario analizzare più approfonditamente l'alimentazione dei composti delle truffe informatiche negli ultimi anni, per garantire che le misure attuali eliminino sistematicamente il settore delle truffe informatiche, prendendo di mira le cause profonde e adottando misure per alleviare le sofferenze delle comunità locali.

La repressione deve porre fine una volta per tutte all'impunità criminale di cui godono l'esercito del Myanmar, la milizia Karen BGF, i funzionari thailandesi corrotti, le aziende e gli elementi criminali che hanno trasformato la regione in un centro di truffe.

L'esercito del Myanmar è al centro di una rete di attività criminali e alimenta e ospita il Karen BGF, che è sotto il comando militare del Myanmar. Le truffe informatiche sono notevolmente proliferate in Myanmar dal tentativo di colpo di stato dell'esercito. Con il Karen BGF, proliferate in Myanmar dal tentativo di colpo di stato dell'esercito. Con il Karen BGF, l'esercito del Myanmar trae profitto dalle operazioni di truffa informatica nel Myanmar orientale, che alimentano la sua continua campagna di crimini di guerra e crimini contro l'umanità.

Questa attività criminale transnazionale non può essere sradicata senza smantellare l'esercito del Myanmar e il suo cartello criminale. Ciò deve essere fatto con misure mirate che includano sanzioni e procedimenti penali più ampi per porre fine all'impunità dell'esercito del Myanmar, di Karen BGF e dei loro complici.

La Thailandia dovrebbe inoltre rivedere urgentemente le transazioni transfrontaliere di carburante ed elettricità e gli accordi di acquisto di energia esistenti; e riferire in modo trasparente sulla misura in cui le forniture hanno consentito attività criminali.

In futuro, tutti i contratti di acquisto di energia elettrica dovrebbero includere la condivisione automatizzata dei dati di rete con l'Autorità provinciale per l'elettricità della Thailandia (PEA), in modo che possa monitorare i segnali di uso illegale, compresi i dati a livello di trasformatore e di alimentatore su carico e frequenza in tempo reale.

È inoltre necessario adottare misure per impedire le vendite formali e informali di carburante che potrebbero alimentare attività criminali e per fornire assistenza alla popolazione generale colpita dalle interruzioni di corrente. Un punto caldo della criminalità informatica

Negli ultimi dieci anni, il Myanmar è diventato un nodo importante nell'ecosistema del cybercrimine online del Sud-est asiatico. Durante questo periodo, i gruppi criminali hanno stabilito e ampliato le loro basi a Myawaddy e nei suoi dintorni, al confine con la Thailandia e in alcune parti dello Stato di Shan. Sono emerse decine di enormi complessi, alcuni dei quali ospitano migliaia di lavoratori.

Questi complessi ospitano gruppi che gestiscono truffe online, piattaforme di gioco d'azzardo online illegali e altre operazioni di criminalità informatica. Oltre a estorcere miliardi di dollari a persone in tutto il mondo, i complessi sono diventati sinonimo di gravi violazioni dei diritti umani. Migliaia di persone sono state trafficate nel settore, spesso ingannate con offerte di lavoro apparentemente legittime, quindi portate in luoghi in cui i loro documenti vengono sequestrati e sono costrette a lavorare. Il mancato rispetto o il mancato raggiungimento degli obiettivi spesso si traduce in punizioni brutali, che in molti casi portano a gravi lesioni a lungo termine o persino alla morte.

Queste operazioni non sarebbero possibili senza il coinvolgimento dell'esercito del Myanmar, delle milizie sotto il suo comando e dei loro associati. Nello Stato settentrionale di Shan, l'industria di Kokang era strettamente intrecciata con gli interessi delle potenti famiglie al vertice della gerarchia del Kokang BGF, ora deposto, sotto il comando militare del Myanmar. Nella Township di Myawaddy, il Karen BGF svolge un ruolo centrale, sia nel controllo degli sviluppi delle truffe informatiche, sia nell'acquisto e nella distribuzione di carburante ed elettricità, sia nel traffico di esseri umani e nel contrabbando attraverso il confine thailandese. L'esercito del Myanmar ha supervisionato le attività criminali dei suoi gruppi di miliziani sia per il diretto beneficio finanziario di queste operazioni redditizie, sia per sostenere le loro relazioni con i gruppi che può utilizzare nelle sue operazioni militari. Queste operazioni comportano la commissione di crimini di guerra e crimini contro l'umanità. L'evoluzione di Myawaddy in un centro criminale online è iniziata alla fine degli anni 2010, ma ha subito un'accelerazione in seguito al tentativo di colpo di stato illegale lanciato dall'esercito del Myanmar il 1° febbraio 2021.

Una stretta sul settore è iniziata nel Myanmar settentrionale alla fine del 2023. Ciò è iniziato nello Stato di Wa, seguito subito dopo dalla sconfitta del Kokang BGF, che ha colpito duramente l'industria della criminalità online. Decine di migliaia di cittadini cinesi sono stati arrestati e rimpatriati in Cina e, mentre le operazioni di truffa online sono ancora attive nel nord, le informazioni disponibili indicano che sono diventate più disperse e molti gruppi si sono trasferiti in altri paesi o altrove in Myanmar.

La repressione nel nord è avvenuta in gran parte a causa della pressione della Cina, la cui popolazione è stata spietatamente presa di mira da truffatori che operano dal Myanmar e da altre parti della regione, ed è stata storicamente un obiettivo importante per le piattaforme di gioco d'azzardo online. Mentre la Cina è in grado di esercitare influenza nelle aree vicine ai suoi confini, Myawaddy è più distante e fino a poco tempo fa era meno suscettibile a tale pressione.

Mentre le operazioni erano sparse nel nord, l'industria a Myawaddy continuava a prosperare, con operatori dal nord del paese che si trasferivano nella zona. Continuavano ad emergere segnalazioni quasi quotidiane di persone provenienti da

numerosi paesi che venivano trafficate e intrappolate in complessi lì, con storie di orribile violenza e criminalità forzata che continuavano.

Mentre Myawaddy riceveva sempre più attenzione, a maggio 2024 il capo del Karen BGF San Myint (comunemente noto come Saw Chit Thu) annunciò che tutti gli stranieri che facevano "business online" a Myawaddy dovevano andarsene entro ottobre. Ci fu un po' di movimento durante questo periodo, con gli operatori preoccupati per una potenziale repressione che si spostava più a sud. Tuttavia, sulla base delle informazioni dei gruppi anti-tratta, dei resoconti dei media e delle dichiarazioni delle agenzie di vari paesi che cercavano di localizzare e salvare i cittadini intrappolati nella zona, è chiaro che la scadenza di ottobre.

Alimentare l'industria delle truffe prima della repressione del 2025

Oltre all'infrastruttura fisica e a una grande forza lavoro, i complessi di truffe informatiche richiedono elettricità e carburante. Le operazioni nella Myawaddy Township hanno dipeso in larga misura dalla Thailandia per tutto.

Alcuni dei complessi più grandi coprono aree che superano i 100 ettari e sono popolati da decine di edifici a più piani. Gli uffici che gestiscono migliaia di computer, telefoni e altre apparecchiature 24 ore al giorno, insieme a illuminazione, aria condizionata e altri elettrodomestici, creano una domanda significativa di energia.

Ciò è venuto alla ribalta nel 2023, quando l'ambasciata del Myanmar in Thailandia, controllata dalla giunta, ha richiesto la sospensione della distribuzione di elettricità nell'area di Shwe Kokko, che ospita il complesso della truffa Yatai e molti altri, e nell'area di Myawaddy dove si trova il complesso KK Park (entrambi riportati di seguito). L'autorità provinciale per l'elettricità (PEA) della Thailandia ha annunciato di aver tagliato l'elettricità in queste aree a seguito di questa richiesta.

Dopo queste interruzioni di corrente, i rapporti hanno indicato che i complessi online e i casinò sono passati ai generatori. Fonti che hanno trascorso del tempo all'interno dei complessi hanno confermato a Justice For Myanmar che questo era il caso. Tuttavia, i generatori sono costosi da gestire e mantenere. Richiedono una fornitura di carburante costante e affidabile, che è costosa e difficile da procurare in Myanmar. L'approvvigionamento di carburante a livello nazionale richiederebbe una fornitura costante di camion, il che pone seri rischi per la sicurezza laddove è necessario viaggiare attraverso aree di conflitto, insieme a coordinamento e vari compensi lungo il percorso, in un ambiente in cui lo stress sulle forniture di carburante è già grave. Il carburante per generatori è stato quindi reperito in grandi quantità anche oltre confine in Thailandia. Justice For Myanmar ha visto prove che PTT Oil and Retail Business Plc, una sussidiaria del gigante statale thailandese PPT Public Co., Ltd. ha fornito carburante a Shwe Myint Thaung Yinn, un fornitore chiave di elettricità per i complessi di truffe informatiche. Si tratta di un'attività di Karen BGF di proprietà del Maggiore Tin Win, uno degli individui sotto inchiesta in Thailandia per tratta di esseri umani, che è già soggetto a sanzioni dell'Unione Europea. PTTOR non ha risposto alle domande sul fatto che continuino a fornire carburante direttamente o indirettamente a qualsiasi azienda collegata a Karen BGF. In una dichiarazione via e-mail, un portavoce ha affermato: "abbiamo un processo definito per approvare le vendite ai clienti, assicurando che le nostre transazioni soddisfino i criteri necessari".

I dati del Ministero dell'energia elettrica controllato dalla giunta del Myanmar, visionati da Justice For Myanmar, mostrano che c'è stato un aumento di energia nello Stato di Karen dalla rete del Myanmar dopo il colpo di stato del 2021, il che potrebbe indicare che la giunta ha fornito e tratto profitto dalle vendite di elettricità a complessi truffaldini. Dal 2019 al 2022, l'approvvigionamento energetico del Myanmar è diminuito del 10 per cento, ma l'approvvigionamento energetico nello Stato di Karen è quasi triplicato, passando da circa 20 megawatt a 58 megawatt. Lo Stato di Karen è stata una delle poche aree del Paese a registrare un tale aumento in questo periodo. Con l'aumento dell'energia dalla rete nazionale, l'illuminazione attorno ai principali siti truffaldini di Myawaddy si è intensificata, mentre le aree residenziali sono diventate più buie.

Tuttavia, con l'aggravarsi della crisi energetica del Myanmar, la fornitura di energia elettrica della rete nazionale allo Stato di Karen ha iniziato a calare nel 2023. La rete è anche diventata sempre meno affidabile, con costi operativi irragionevolmente elevati per tutti i tipi di attività. Secondo un esperto energetico regionale che ha parlato con noi in condizione di anonimato, è attualmente improbabile reperire quantità significative di energia dalla rete nazionale. Dalle immagini satellitari, non siamo in grado di identificare alcun composto con l'energia solare sui tetti, quindi fino a poco tempo fa le fonti di energia più probabili erano i generatori e la continua fornitura di elettricità transfrontaliera dalla Thailandia.

Continua l'espansione dei complessi truffaldini dopo le interruzioni di corrente del 2023

Esistono numerose prove che dimostrano l'espansione delle operazioni contro la criminalità di frontiera negli ultimi anni. L'analisi dei dati che mostrano la luminosità notturna in diversi importanti complessi truffaldini documentati a Myawaddy mostra un drastico aumento dell'attività notturna tra l'inizio del 2019 e la metà del 2024. Ciò è particolarmente evidente a KK Park e Yatai New City a Shwe Kokko, che sono stati presi di mira per le interruzioni di corrente nel 2023. Le immagini satellitari disponibili mostrano che l'espansione in questi siti (e altri) è stata estesa durante questo periodo. Parco KK Sebbene la costruzione del KK Park sia iniziata solo nel 2020 e sia stata in gran parte realizzata durante il tentativo di colpo di stato militare, è ora uno dei complessi di criminalità informatica più noti nel sud-est asiatico. Attualmente è costituito da due aree principali, spesso denominate KK Park 1 e KK Park 2. I resoconti dei media hanno ampiamente documentato le gravi violazioni dei diritti umani inflitte alle vittime indotte a lavorare nel parco.

Nel 2024, un'indagine della società di analisi blockchain Chainalysis ha scoperto che una singola azienda operante al KK Park aveva estratto oltre 100 milioni di dollari dalle vittime in meno di due anni. Data la capacità della zona e il numero di gruppi che vi operano, si può supporre che la cifra totale sia molte volte superiore.

Nel 2024, un'indagine della Deutsche Welle ha scoperto che le truppe del Karen BGF fornivano sicurezza al KK Park e l'anno scorso le sanzioni dell'Unione Europea sono state applicate contro il tenente colonnello del Karen BGF Mote Thone (noto anche come Mote Thun) e il maggiore del Karen BGF Saw Tin Win, identificati entrambi come coinvolti e beneficiari del KK Park. Mote Thone è un membro fondatore e vicesegretario generale del Karen BGF e Tin Win un subordinato diretto del capo del BGF Chit Thu. Tra febbraio e dicembre 2024, sono state costruite più di 20 nuove strutture all'interno del KK Park 1 e del KK Park 2, e un'ampia area che collega i due è stata sgomberata e preparata per nuovi edifici, con diverse fondamenta visibili nelle immagini satellitari. I dati sulla luminosità notturna giornaliera per entrambe le aree mostrano un rapido aumento da metà 2022. Questo aumento è particolarmente netto se confrontato con la luminosità notturna nella capitale dello Stato Karen, Hpa-an, che in realtà è leggermente diminuita negli ultimi anni. Città nuova di Yatai

Yatai New City, comunemente nota anche come Shwe Kokko, dal nome della città in cui si trova, è un altro enorme complesso situato a Myawaddy. È stato uno dei primi a stabilirsi nella zona. Originariamente pubblicizzata come una "città industriale intelligente", la zona si è rapidamente affermata come un focolaio di gioco d'azzardo online illegale e operazioni di truffa. La società dietro lo sviluppo è Myanmar Yatai International Holding Group Co., Ltd., una joint venture tra She Zhijiang e Karen BGF, che detiene una quota del 20 per cento tramite la sua società Chit Linn Myaing. Il colonnello della BGF Saw Min Min Oo siede nel consiglio di amministrazione della società.

She Zhijiang è un imprenditore cinese che ha acquisito la cittadinanza cambogiana nel 2017 ed è stato arrestato in Thailandia nel 2022 con un mandato internazionale e attualmente sta lottando contro l'estradizione in Cina, che lo perseguita da anni per rispondere alle accuse di aver gestito operazioni di gioco d'azzardo illegali. Il BGF rimane fedele a She Zhijiang e nel 2024 Chit Thu ha organizzato una cerimonia di preghiera per il suo socio in affari imprigionato.

Con un'ampia segnalazione che collega l'area di Yatai New City al traffico di esseri umani, alla criminalità forzata e alla brutalità, Saw Chit Thu, il suo socio Saw Min Min Oo e She Zhijiang sono stati sanzionati dal Regno Unito nel 2023 a causa dei loro legami con il progetto. A ciò hanno fatto seguito nel 2024 le sanzioni dell'Unione Europea che hanno preso di mira Saw Chit Thu, Saw Tin Win, Saw Mote Thone e Chit Linn Myaing Group, che hanno menzionato specificamente il loro coinvolgimento nel progetto Yatai.

Nel 2020, il governo del Myanmar guidato dalla National League for Democracy ha avviato un'indagine sullo sviluppo di Yatai, bloccando la costruzione. Tuttavia, il Karen BGF avrebbe stretto un accordo con l'esercito del Myanmar settimane prima del suo tentativo di colpo di stato illegale per assumere la guida delle operazioni militari nell'area in cambio della possibilità di continuare a fare affari. La costruzione è poi ripresa a Shwe Kokko e ha continuato durante il tentativo di colpo di stato dell'esercito.

La BBC è stata recentemente invitata a Shwe Kokko per un tour organizzato della zona. Yatai ha affermato che l'attività di truffa era stata allontanata dalla zona e, mentre controllavano rigorosamente dove i giornalisti potevano andare, la BBC ha riferito che "era evidente che le truffe non si erano fermate e probabilmente sono ancora l'attività principale della città". Ciò è stato confermato da varie persone che lavoravano nella zona.

Un'analisi delle immagini satellitari mostra che tra dicembre 2022 e dicembre 2024, la costruzione nel sito di Yatai New City è stata estesa, con oltre cento nuove strutture emergenti, tra cui molti grattacieli a più piani. I dati sulla radiazione notturna giornaliera nell'area mostrano un aumento costante dal 2019, con la sospensione della trasmissione di elettricità transfrontaliera dalla Thailandia nel 2023 che apparentemente ha avuto scarso impatto.

Parco della baia di Yulong

Uno sviluppo più recente, lo Yulong Bay Park, è stato costruito tra il 2020 e il 2021 ed è operativo almeno dal 2022. Sulla base di una revisione dei registri aziendali e dei dati open source, Justice For Myanmar ha identificato che gli azionisti della Yulong Bay Resort Tourism Development Co., Ltd. includono il figlio di Saw Chit Thu, Htoo Eh Moo, Soe Hlaing Oo e Min Min Oo. Gli annunci di lavoro e i resoconti sui social media indicano che il parco è operativo. I membri dei canali social media utilizzati da persone che lavorano nel settore delle truffe in Myanmar hanno pubblicato storie che descrivono in dettaglio detenzione, abusi e criminalità forzata allo Yulong Bay Park. In un articolo del 2023 del media cinese Red Star News, una vittima cinese di nome Li descrive come è stato attirato allo Yulong Bay Park dopo che gli era stato promesso un lavoro ben pagato in Thailandia. Dopo un fallito tentativo di fuga e una denuncia al comitato di gestione del parco, Li è stato ammanettato, torturato e gli sono stati estorti soldi dalla sua famiglia. In seguito al coinvolgimento di volontari cinesi e a una denuncia alla polizia cinese, è stato salvato e rimpatriato da un "esercito locale", che probabilmente si riferisce al Karen BGF.

Tra aprile 2023 e febbraio 2024, le immagini satellitari mostrano che sono stati completati diversi nuovi edifici a Yulong Bay e che un'area a nord del sito ha iniziato lo sviluppo con oltre venti nuovi edifici completati e fondamenta per altri in atto. I dati sulla radianza notturna giornaliera a Yulong Bay mostrano un aumento costante dal 2019 al 2022 e una rapida ascesa nel nuovo sito, che sembra essere diventato attivo nel 2024.

Parco Apollo

Apollo Park, la cui costruzione è iniziata nel 2019, è un altro complesso legato al Karen BGF. Apollo Park ha una pagina Facebook in lingua cinese ora inattiva che include annunci di reclutamento con i tratti distintivi del reclutamento fraudolento, nonché foto del parco che mostrano una serie di bassi palazzi di uffici, una discoteca e un minimarket. Un post di settembre 2021 in cinese descrive Apollo come un progetto di cooperazione militare in un'area amministrativa militare sicura.

Sulla base di un esame dei registri aziendali e dei dati open source, Justice For Myanmar ha identificato che tra gli azionisti della Myanmar Apollo International Investment Company Limited figurano il figlio di Saw Chit Thu, Saw Htoo Eh Moo, Saw Soe Hlaing Oo, Li Chunhuan, cittadino cinese di Hebei, e due residenti dello Stato Kachin: Htin Aung e Win Naing.

Un'analisi delle immagini satellitari mostra che tra il 2023 e il 2024 in questo sito sono sorti anche nuovi edifici.

Parco Dongmei

Altrove a Myawaddy, il Dongmei Park ha continuato a crescere nel 2024. Come precedentemente riportato da Justice For Myanmar, il Dongmei Park è stato fondato da Wan Kuok-koi (noto anche come Broken Tooth). Wan e diverse delle sue aziende sono stati sanzionati dagli Stati Uniti nel 2020 per corruzione. Anche diverse personalità malesi di spicco con legami politici sono state collegate al progetto. Quattro grandi edifici sono stati completati nel 2024 e le fondamenta di altri sono visibili nelle immagini satellitari.

Huanya

Un altro complesso di truffe informatiche di confine che ha iniziato a svilupparsi nel 2020 è Huanya Park. È molto più piccolo di KK Park e Yatai New City, ma ha attirato l'attenzione a causa delle preoccupazioni relative alle attività criminali e al presunto coinvolgimento della Karen National Union (KNU), che sembra non essere stata altrimenti associata alle operazioni criminali online.

Il progetto Huanya è stato lanciato nel 2020 da Huanya International Holding Group. Il gruppo, che utilizza anche il nome Trans-Asia (Huanya in inglese), aveva firmato un contratto di appalto con la società controllata da KNU Mu La Ei Ahlin Co., Ltd. nel febbraio 2020. L'attuale presidente di KNU Padoh Saw Kwe Htoo Win e il capo del Dipartimento della Difesa di KNU

Saw Roger Khin hanno firmato come testimoni. Il contratto specificava che si sarebbe trattato di uno sviluppo multisettoriale che includeva turismo e assistenza sanitaria.

Il portavoce della KNU Padoh Saw Taw Nee ha confermato a Justice For Myanmar che Mu La Ei Ahlin era una società della KNU e che il contratto di locazione del terreno di Huanya Park pubblicato da Irrawaddy era autentico. Tuttavia, ha affermato che quando la KNU è venuta a conoscenza del fatto che il progetto comportava attività illegali e poiché c'era un conflitto attivo nell'area, la KNU ha rinunciato al progetto nel 2022. Mu La Ei Ahlin è stata successivamente sciolta, secondo il registro delle società del Myanmar. Un'altra società, Troth Star Co., Ltd., ha rilevato la locazione del terreno di Huanya Park nel 2022. Troth Star rimane attiva nel registro delle società del Myanmar.

L'espansione del complesso di Huanya è stata meno estesa rispetto ad altri siti, ma le immagini satellitari mostrano un movimento tra aprile 2023 e febbraio 2024, con diversi grandi nuovi edifici completati. Ancora una volta, i dati sulla radianza notturna mostrano un aumento costante e continuo dell'attività dal 2022 al 2024.

La KNU si è espressa contro le attività fraudolente nello Stato di Karen e nel 2024 ha rilasciato una dichiarazione sulla questione, affermando di essere "assolutamente contraria" alle attività illecite, attribuendo la colpa al "sistema scadente e alla corruzione praticati dai successivi governi della Birmania (Myanmar)" e affermando che la giunta trae direttamente vantaggio dalle operazioni criminali e le protegge.

Nel 2023, in seguito alle critiche pubbliche, la KNU ha avviato indagini sul presunto coinvolgimento dei leader della KNU in Huanya e sulle truffe informatiche e ha dichiarato a Justice For Myanmar che sono in corso. Justice For Myanmar esorta la KNU a completare rapidamente e in modo completo le indagini, a pubblicare i risultati e a garantire che portino a responsabilità. Ciò è fondamentale per l'eradicazione della criminalità transnazionale.

Attraverso un'azione trasparente e imparziale, la KNU può mantenere la propria credibilità come organizzazione rivoluzionaria etnica leader, in prima linea nella lotta decennale contro l'esercito del Myanmar.

Emergono nuovi siti

Pan di Mint

Oltre ai siti consolidati che sono noti per ospitare attività criminali online, Justice For Myanmar ha identificato nuovi siti nell'area di Minletpan a sud di Myawaddy emersi nel 2024 e che portano i tratti distintivi dei complessi online. Come con i siti criminali documentati a Myawaddy, sono emersi rapidamente con grandi edifici completati nel giro di pochi mesi. Le costruzioni in stile palazzo di uffici sono incongruamente situate in aree che altrimenti sono popolate da villaggi e terreni agricoli, e il loro design e la loro disposizione presentano una sorprendente somiglianza con i complessi online che si trovano altrove a Myawaddy.

Secondo quanto riportato dai media e da fonti di Justice For Myanmar, a Minletpan operano il Karen BGF e il Democratic Karen Benevolent Army (DKBA) e potrebbero quindi essere complici della costruzione di questi nuovi siti.

Nuovo sito della città di Yatai New

Dopo le interruzioni di corrente del 2023, anche il progetto Yatai New City sembra essersi notevolmente espanso in un nuovo sito a sud-ovest. Ciò sembra rientrare nei piani originali di Yatai, in base alle immagini di simulazione pubblicate da Yatai Group. Le immagini satellitari mostrano anche un sito adiacente in cui è stato bonificato un terreno che potrebbe essere destinato alla costruzione di ulteriori complessi di truffe informatiche.

La Thailandia interviene nel 2025 ma deve concentrarsi sulle cause profonde

Nel gennaio 2025, l'industria della criminalità informatica di Myawaddy è tornata sotto l'attenzione internazionale quando è emerso che l'attore cinese Wang Xing era stato ingannato e portato in Thailandia per un lavoro di recitazione inesistente, per poi essere trafficato in un complesso truffaldino del Myanmar. Molte migliaia di persone hanno subito una sorte simile, ma questo caso di alto profilo ha portato a una rapida risposta da parte del governo cinese, che ha aumentato la pressione sia sulla giunta del Myanmar che sul governo thailandese per affrontare le dilaganti operazioni di criminalità informatica nell'area di confine.

Alti funzionari del Ministero della Pubblica Sicurezza cinese si sono recati a Bangkok per incontrare le controparti e sono stati presi impegni per aumentare la cooperazione per reprimere l'industria e perseguire i criminali che la sostengono. I funzionari cinesi hanno anche visitato Mae Sot in Thailandia, dove hanno ispezionato diversi importanti complessi di truffe in Myanmar visibili oltre confine.

Con la crescente pressione interna e internazionale, vari funzionari thailandesi citati dalla stampa tra fine gennaio e inizio febbraio hanno iniziato a discutere la possibilità di sospendere la fornitura di energia elettrica transfrontaliera.

In risposta ai recenti eventi, il 29 gennaio la PEA ha rilasciato una dichiarazione in cui confermava di fornire elettricità al Myanmar in cinque aree negli stati di Karen e Shan, ma che qualsiasi decisione di interrompere la fornitura di energia elettrica avrebbe dovuto ottenere l'approvazione del governo thailandese.

Il 4 febbraio è stato annunciato che il Consiglio di sicurezza nazionale della Thailandia aveva deciso che l'energia elettrica sarebbe stata effettivamente tagliata. Secondo il ministro della difesa della Thailandia, l'energia elettrica sarebbe stata sospesa per sei mesi, dopodiché si sarebbe deciso se estendere o meno la sospensione. Questa notizia è arrivata mentre il Primo ministro thailandese partiva per un viaggio a Pechino, durante il quale il Presidente Xi Jinping ha elogiato gli sforzi della Thailandia per reprimere le reti di truffa e si è impegnato a rafforzare la cooperazione delle forze dell'ordine.

Gli accordi di acquisto di energia attualmente in vigore coprono la trasmissione dalla Thailandia alle aree popolate di Myawaddy. Ciò significa che, sebbene le importazioni di elettricità siano state probabilmente dirette ai siti criminali, riforniranno anche famiglie, aziende legittime e servizi pubblici come ospedali e cliniche.

Subito dopo le interruzioni di corrente, i residenti locali hanno dichiarato alla stampa che i centri truffa erano passati ai generatori e che le operazioni non sembravano essere state immediatamente colpite, ma gli effetti sono stati rapidamente avvertiti dalla popolazione locale. Ci sono state anche segnalazioni secondo cui la Thailandia potrebbe vietare l'esportazione di pannelli solari nella regione, il che potrebbe comportare ulteriori sfide per la popolazione locale.

Non è possibile per noi determinare esattamente quale proporzione dell'energia fornita abbia alimentato industrie illecite, ma i dati a disposizione di PEA dovrebbero includere indicazioni sui modelli di fornitura, tra cui la domanda di energia, il comportamento di utilizzo e in quali orari del giorno viene utilizzata l'energia (con i complessi truffa in funzione 24 ore al

giorno). Questi dati indicherebbero anche un aumento del carico di base rispetto al periodo precedente all'inizio delle attività dei centri truffa, che non può essere spiegato da un aumento dell'attività economica o residenziale legale. PEA non ha risposto alle domande di Justice For Myanmar.

Insieme alle interruzioni di corrente, il governo thailandese ha approvato una sospensione della fornitura di carburante. Le esportazioni di carburante a Myawaddy sono anche fondamentali per la criminalità informatica, poiché i composti truffaldini si trasformeranno inevitabilmente in generatori per continuare ad alimentare le loro operazioni.

Dopo l'annuncio, PTT Oil and Retail Business Plc (PTTOR) ha affermato di essere pronta a rispettare qualsiasi ordine governativo di sospendere le esportazioni di petrolio raffinato nelle aree di confine del Myanmar. Da allora, le esportazioni di carburante sono state ridotte. PTTOR è il più grande commerciante di petrolio della Thailandia in termini di volume. Justice For Myanmar ha chiesto a PTTOR come hanno garantito che i suoi acquirenti in Myanmar, o gli agenti che lavorano per loro, operino legalmente e non siano coinvolti in attività criminali online. L'azienda non ha risposto direttamente alle domande, ma ha affermato: "Ci impegniamo a collaborare pienamente e ad aderire alle politiche e alle normative stabilite dal governo thailandese, assicurando il rispetto di tutte le leggi e le linee guida pertinenti e impedendo qualsiasi associazione con attività illegali".

Secondo quanto riferito, la Thailandia ha anche avviato una stretta sul dilagante contrabbando di carburante attraverso il confine thailandese, da cui la Karen BGF trae da tempo profitto.

L'11 febbraio è stato riferito che il Dipartimento di Investigazione Speciale (DSI) della Thailandia stava cercando mandati di arresto per tre importanti figure del Karen BGF per presunto coinvolgimento nel traffico di cittadini indiani al Casinò Heng Sheng a Myawaddy, usando la Thailandia come via di transito. Secondo i resoconti dei media thailandesi, il DSI ha ottenuto un contratto di locazione di una proprietà a una banda di truffatori che include la firma di Saw Chit Thu. Al momento della stesura di questo articolo non è stata presa alcuna decisione e i resoconti suggeriscono che i pubblici ministeri hanno incaricato il DSI di raccogliere altre prove. Il vice primo ministro e ministro della Difesa della Thailandia.

Phumtham Wechayachai hanno già detto alla stampa che, se verranno emessi mandati, tutti i sospettati che entreranno in Thailandia saranno arrestati. Justice For Myanmar ha chiesto che le domande di mandato vengano accelerate e che le indagini penali vengano ampliate.

Sotto pressione, il Karen BGF ha affermato di non aver investito in alcuna operazione illegale e di essere semplicemente un proprietario terriero che affitta una proprietà, ma ha riconosciuto che alcuni inquilini sono coinvolti in frodi e traffico di esseri umani. Il giorno dopo l'interruzione di corrente, il BGF ha consegnato 61 persone alla Thailandia che sarebbero state rilasciate dal KK Park e dal complesso truffaldino Shwe Kokko (noto anche come Yatai New City). Il BGF ha anche ispezionato le zone truffaldine di Yatai e KK e ora ci sono segnalazioni che migliaia di persone sono state rimosse dai complessi e vengono rimpatriate tramite la Thailandia. Molti hanno mostrato ai giornalisti ferite e cicatrici dal trattamento ricevuto nei complessi. È chiaro che il solo taglio dell'energia elettrica non sarà sufficiente a fermare il continuo funzionamento e l'espansione delle imprese criminali a Myawaddy. Come mostrato in questo rapporto, i tagli di energia del 2023 a Shwe Kokko e KK Park non hanno fermato l'attività in quelle aree, che hanno effettivamente visto un'espansione significativa nel periodo successivo. Le forniture dalla rete nazionale del Myanmar controllata dalla giunta potrebbero averle rafforzate e il carburante proveniente dalla Thailandia avrà alimentato i generatori che hanno tenuto accese le luci.

Le restrizioni globali imposte dalla Thailandia devono andare oltre e colpire le cause profonde: l'esercito del Myanmar, le sue milizie, gli elementi criminali che hanno trasformato la regione in un centro di truffe, e le aziende thailandesi e i funzionari corrotti che hanno permesso al settore di prosperare e ne hanno tratto profitto.

È necessaria una campagna completa per sradicare le operazioni fraudolente e smantellare l'esercito del Myanmar. L'esercito del Myanmar e Karen BGF sono rimasti scossi dal repentino cambio di posizione dalla Thailandia e sono chiaramente ansiosi di evitare ulteriori misure, evitando allo stesso tempo di assumersi la responsabilità. Tuttavia, la profondità del loro coinvolgimento nell'industria delle truffe informatiche, il tasso di crescita di questi composti negli ultimi quattro anni e la loro volontà di proteggere le loro operazioni significa che non deve essere loro consentito di sfuggire alla giustizia attraverso gesti a breve termine che distolgono l'attenzione dalle loro pratiche di lunga data e dalle loro reti criminali consolidate.

L'esercito del Myanmar è un attore chiave e beneficiario dell'industria delle truffe informatiche lungo il confine tra Myanmar e Thailandia, e i profitti finanziano i suoi crimini internazionali contro il popolo del Myanmar. Questi fondi sono sostanziali. L'anno scorso, lo United States Institute of Peace ha stimato che i profitti annuali di Shwe Kokko da solo ammontavano a 192 milioni di dollari, suddivisi in metà destinati all'esercito del Myanmar e metà al Karen BGF. L'esercito è un attore criminale transnazionale che non può essere parte della soluzione. L'impegno con l'esercito come partner nella risposta alla criminalità informatica, come hanno fatto Cina, Thailandia e ASEAN, non fa che incoraggiarlo, gli conferisce falsa legittimità e può fornirgli le conoscenze per eludere le forze dell'ordine internazionali. L'azione internazionale per affrontare le truffe informatiche deve invece prendere di mira l'esercito del Myanmar e le sue milizie in generale. L'esercito del Myanmar e il suo cartello devono essere smantellati.

Le sanzioni mirate devono essere coordinate ed espanse. L'accesso dell'esercito del Myanmar a fondi, armi e carburante per l'aviazione deve essere ridotto. Le sanzioni esistenti dovrebbero essere applicate meglio, anche contro Wan Kuok-koi e diverse delle sue società, sanzionate dagli Stati Uniti nel 2020; Saw Chit Thu, Saw Min Min Oo e She Zhijiang, sanzionate dal Regno Unito nel 2023; Saw Chit Thu, Saw Tin Win, Saw Mote Thone e Chit Linn Myaing Group sanzionate dall'Unione Europea nel 2024.

I governi internazionali dovrebbero inoltre continuare a premere per il rilascio dei cittadini e dei residenti permanenti intrappolati nei siti criminali online e agevolare rapidamente il rimpatrio delle persone rilasciate, condurre valutazioni appropriate di tutti i casi per garantire che coloro che sono stati costretti a commettere reati non vengano puniti e fornire servizi di recupero dai traumi, servizi di riunificazione familiare e normalizzazione dello status dei visti per coloro che ne hanno bisogno.

L'esercito del Myanmar e la sua milizia Karen BGF hanno a lungo goduto dell'impunità per i loro crimini transnazionali. Questo deve finire. Esortiamo la Thailandia ad ampliare la sua indagine penale contro Saw Chit Thu, Saw Tin Win e Saw Mote Thone alla più ampia leadership del BGF, ai loro familiari e alla leadership militare del Myanmar che da tempo trae profitto dall'industria della criminalità informatica. Il governo thailandese dovrebbe dare priorità alla richiesta di mandati di arresto. La complicità di funzionari e aziende sul lato thailandese del confine ha anche permesso la crescita della criminalità informatica. Coloro che sono coinvolti in Thailandia devono essere indagati penalmente e ritenuti responsabili. Questa complicità in crimini transnazionali non dovrebbe continuare impunemente.

La Thailandia deve inoltre adottare un approccio più mirato alle restrizioni sulle esportazioni di elettricità e carburante. Se le attività criminali online riuscissero a continuare a funzionare utilizzando generatori o a trovare altri modi per acquistare elettricità dalle reti nazionali, l'interruzione della fornitura di energia elettrica avrebbe un impatto soprattutto sulle persone normali non coinvolte in attività criminali e l'industria delle truffe non farebbe altro che spostarsi ed espandersi.

Secondo Thai PBS World, il Segretario generale del Consiglio di sicurezza nazionale della Thailandia ha detto ai media che il Consiglio ha appreso che alcune aree nelle township di confine consumano quantità insolitamente elevate di elettricità e alcune delle aziende del Myanmar che hanno concessioni per acquistare elettricità dalla PEA sono collegate ai call center "in una certa misura". Justice For Myanmar ha precedentemente documentato come uno dei concessionari sia controllato dal maggiore Karen BGF Tin Win e da sua moglie.

Spetta alla PEA condurre un'indagine immediata e trasparente per valutare in quale misura l'uso di elettricità esportata abbia alimentato industrie illecite. Dovrebbe anche effettuare la due diligence sul potere d'acquisto delle aziende in Myanmar, rendere pubblica tale due diligence e utilizzare poteri statutari e normativi per garantire l'uso legale e regolamentato dell'elettricità. Non dovrebbe fare affari con aziende possedute o controllate dall'esercito del Myanmar, dalle sue milizie e dai loro associati.

Le autorità thailandesi dovrebbero anche predisporre misure per garantire che i titolari delle concessioni forniscano elettricità a imprese legittime, servizi pubblici e famiglie e impediscano la fornitura a elementi criminali. Ciò dovrebbe includere un monitoraggio appropriato dell'utilizzo e ispezioni trimestrali sul campo.

In futuro, tutti gli accordi di acquisto di energia dovrebbero includere la condivisione automatizzata dei dati di rete con la PEA in modo che possa monitorare i segnali di usi illegali, inclusi i dati a livello di trasformatore e di alimentatore su carico e frequenza in tempo reale. Per prevenire gli abusi, gli accordi di acquisto di energia transfrontalieri dovrebbero essere standardizzati e le condizioni chiave dovrebbero essere legiferate come termini contrattuali obbligatori. Gli accordi dovrebbero richiedere la trasparenza dell'acquirente e una definizione di quota di "uso normale" dovrebbe essere basata sul carico calcolato prima che emergessero i centri di truffa; stabilendo una tariffa progressiva e un rigoroso meccanismo di conformità e ispezione se la domanda supera la quota.

Il governo thailandese e il PTTOR dovrebbero adottare misure simili per valutare se le vendite di carburante siano state utilizzate per alimentare i generatori nei siti di criminalità online e mettere in atto misure per impedire le vendite che alimentano le operazioni criminali. Le misure dovrebbero anche includere il soccorso alla popolazione generale che è stata colpita dalle interruzioni di corrente e continua a essere sottoposta alla campagna di terrore dell'esercito del Myanmar.